

**APRILE 2019**

**Newsletter n. 3/2019**

Eccoci al terzo appuntamento del 2019 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all’interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo **volontariato**. **Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca**. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la **recensione** che viene **pubblicata su newsletter** come questa e poi **inviata a un cospicuo indirizzario**. Le newsletter sono **archivate e sempre disponibili** per consultazione **su vari siti**, come annotato sotto.

**Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a [libromondo@hotmail.com](mailto:libromondo@hotmail.com)**

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

**N.B.** L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

**Mercoledì ore 9 - 12**, sono presenti in loco i volontari AUSER.

### **SOMMARIO NEWSLETTER**

- **Sezioni: ITALIA, AMBIENTE, PACE, SALUTE, PROTAGONISTI, MIGRANTI, LETTERATURE, POLITICA**
- **Le Poesie di ANASTASIA: SGUARDI**
- 

**[NB. LA BIBLIOTECA DI LIBROMONDO – SAVONA ha la sua pagina su Facebook](#)**

**N.B.** Le newsletter sono archiviate sul sito di **AUSER LIGURIA**:

<http://auserliguria.it/index.aspx?sectionid=0.1.31.4&action=532548784&ps=5&itemid=1303>

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

La Biblioteca è anche su <http://www.campus-savona.it/biblioteca.htm> e su

[http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view\\_html?idp=24](http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view_html?idp=24)

**L’Istituto Mazzini – Da Vinci di Savona ha inserito le recensioni dei propri alunni sul suo sito:**

<http://www.mazzinidavinci.it/libro-mondo-recensioni/>

*Ci sono alternative al consumismo: le relazioni, le famiglie, i quartieri, le comunità, il significato della vita. Ci sono enormi risorse di felicità umana che non vengono sfruttate.*

**Zygmunt Bauman**



**LA STRATEGIA DELL'INGANNO  
1992-93. LE BOMBE, I TENTATI GOLPE,  
LA GUERRA PSICOLOGICA IN ITALIA.**

Stefania Limiti, Chiarelettere, 2017, pagg 255, euro 14,36, ebook 10,99

Stefania Limiti, giornalista professionista laureata in scienze politiche, ci porta addentro ad uno dei periodi più oscuri del nostro paese. Testo di spessore non indifferente e non adatto a qualsiasi lettore per la complessità di collegamenti e la moltitudine dei soggetti presi in causa. Grazie alle sue ricerche, indagini, letture di sentenze, ci aiuta a ripercorrere i tragici episodi che hanno sconvolto l'Italia negli anni novanta. Passando dal golpe Nardi, al progetto di assalto alla sede Rai, le stragi di Milano, Firenze e Roma, gli scandali del Sismi e del Sisd. Tutte situazioni e azioni avvenute in modo ancora poco chiaro e con una connessione temporale tra gli eventi, modalità di esecuzione e conseguenze scaturite, che lascia tuttora perplessi. Un inquietante e drammatico quadro di come la collusione tra stato e mafia, questa coabitazione clandestina e spudorata, contrastata solo da eroici funzionari

dello stato, abbia agito in simbiosi per la destabilizzazione di un'intera nazione. Un aspetto determinate in questo contesto è come forze oscure abbiano operato dietro le quinte con l'obbiettivo di influenzare l'opinione pubblica attraverso operazioni psicologiche, disinformazione e propaganda, costruzione di bufale e false prove. L'obbiettivo era quello di riuscire a modificare la condotta degli individui anche tramite messe in scena, con l'unico scopo di destabilizzare persone e istituzioni, mandando in tilt i sistemi di difesa e facendo perdere di credibilità allo stesso apparato nazionale. La guerra non convenzionale si basa sul terrore, non si difende il proprio territorio, ma si opera contro forze e movimenti ritenuti pericolosi per la propria sicurezza nazionale, per provocare una paura paralizzante nella società civile. Un inquietante viaggio dietro le quinte di un paese, con organi dei servizi segreti in lotta tra di loro a discapito della sicurezza nazionale, soldi, tantissimi soldi, prelevati dalle casse dello stato senza necessità di una pezza giustificativa, che hanno arricchito funzionari e familiari. Tavoli di trattativa alla quale partecipavano mafiosi politici e imprenditori con lo scopo comune di fare fuori chi si era messo sul loro cammino, destabilizzazioni pubbliche per creare terrore nella popolazione. Un triste e squallido ritratto di quello che accadeva 30 anni fa nei nostri palazzi di governo, con la paura e la convinzione che dietro ogni governo si celino personaggi pronti a tutto pur di ottenere i propri obbiettivi e intenzionati a non fermarsi davanti a nulla.

Dalila Vignetta

**IL CUORE DEL POTERE**

**Il "Corriere della Sera" nel racconto di un suo storico giornalista**

Raffaele Fiengo, Chiarelettere, 2016, pagg. 416, euro 16,15

'Il cuore del potere' tratta del racconto delle vicende interne del giornale 'Il corriere della sera' partendo dagli anni del 1968 fino ai giorni attuali. Il libro è stato scritto dal sindacalista del giornale Raffaele Fiengo e pubblicato dalla casa editrice 'Chiare lettere'. La scelta dell'autore di dividere il libro in due parti raccontando inizialmente i rapporti e gli avvenimenti accaduti all'interno della direzione, e poi dare spazio al giornalismo attuale italiano e non, può considerarsi un'ottima decisione per evitare di rendere la lettura confusionaria e poco scorrevole. È un libro molto dettagliato e fornito di varie fonti collegate al racconto.

Maddalena Noli - Liceo Scientifico "Orazio Grassi" - Savona



## OLTRE GOMORRA

### I rifiuti d'Italia

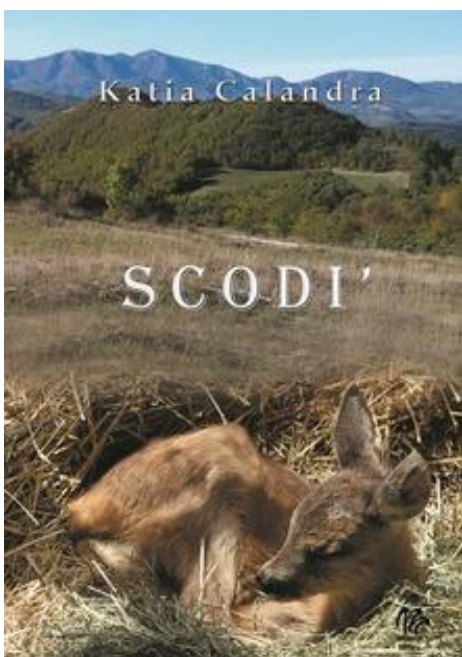
Paolo Coltro con Nunzio Perrella, CentoAutori, 2017, pagg. 255, euro 12,75

L'ex camorrista Nunzio Perrella nel libro 'Oltre Gomorra- i rifiuti d'Italia' (casa editrice 'CentoAutori') con Paolo Coltro racconta tutto ciò che c'è da sapere sul traffico e lo smaltimento del clan di Napoli. Nel libro viene narrato cosa è accaduto durante il 1992 e il 1993 in Campania riguardo lo sversamento dei rifiuti speciali, tramite registrazioni, verbali, nomi, località e mappe. Il racconto all'inizio può sembrare pensate e troppo dettagliato, ma successivamente ti coinvolge con l'intrecciarsi della storia con quella criminale. È sicuramente un libro indicato per un pubblico abbastanza adulto e voglioso di conoscere le verità nascoste.

Maddalena Noli - Liceo Scientifico "Orazio Grassi" – Savona



## SEZIONE AMBIENTE



### SCODÌ

Katia Calandra, Monetti Editore, 2018, pagg. 168, euro 12,75

La vicenda si svolge a due voci. Da una parte, un branco di caprioli la cui vita è sempre in pericolo a causa dei lupi ma anche dei bracconieri e, persino, della neve che non permette loro di cibarsi. Dall'altra, un ragazzo che vive in una fattoria in cui i genitori allevano capre per il latte. Edoardo, così si chiama il protagonista, ama molto quel luogo, la natura e, in particolare, gli animali. Perciò, durante le lunghe osservazioni, scorge da lontano i caprioli. Ma l'eccezionale è che uno di loro, il giovane Scodì, capisce che non c'è da aver paura di quel cucciolo di uomo. Nonostante le raccomandazioni della mamma e degli altri del gruppo, che sanno quanto male possa fare l'uomo, Scodì si lascia guardare e instaura una singolare amicizia con Edoardo. Tra le tante avventure ce ne sarà una terribile e Scodì potrà salvarsi solo per aver creduto in quel ragazzo. Nel racconto, colorato dal fascino della natura e degli animali, sono evidenziati comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente. Ma tenerissima è la storia di due piccoli di razze diverse che riescono a

comunicare. Perché l'amore è comune a tutte le razze e solo l'amore può salvare il nostro pianeta in pericolo. Una favola bellissima, dunque, da leggere senza pregiudizi a tutte le età.

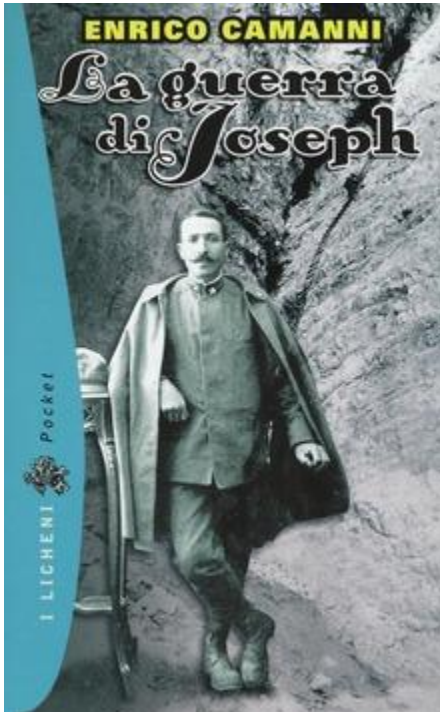
Renata Rusca Zargar

## SEZIONE PACE

### LA GUERRA DI JOSEPH

Enrico Camanni, CDA & VIVALDA, 2012, pagg. 208, euro 5,34

Siamo nel 1916, sulle Dolomiti di Cortina si incontrano il soldato e montanaro Joseph di Valtournenche di trentaquattro anni, guida della Valle d'Aosta anche noto per la sua traversata invernale del Monte Bianco, e il venticinquenne conte fiorentino Ugo Ottolenghi di Vallepiena, aristocratico e innamorato della montagna. Tra loro nasce un'amicizia che diverrà sempre più forte e importante. L'autore ci descrive il disperato percorso dei due uomini ai quali viene ordinato di conquistare il camino della Tofana di Rozes. In questa guerra d'alta quota tra Italia e Austria, la missione è impossibile. Sarà una carneficina di giovani ragazzi uccisi da slavine, assideramenti,



frane e malattie. La natura farà più vittime del fuoco delle azioni militari. Nel maggio del 1917, Joseph sarà colpito da un fulmine e resterà menomato per il resto della sua vita. Sarà Ugo a salvarlo dalla morte trasferendolo in un ospedale. L'autore inoltre descrive mirabilmente le meraviglie delle Dolomiti e analizza i sentimenti dei protagonisti riuscendo a coinvolgere e commuovere il lettore. "Una cosa buona la Grande Guerra l'aveva fatta: aveva unito due uomini diversi" così chiude il romanzo di Camanni. La prima parte del libro è molto descrittiva e precisa, a mio avviso troppo accurata e potrebbe talvolta annoiare il lettore. La seconda parte invece, entra nel vivo dell'azione dei soldati italiani e ci fa conoscere le loro immani e dolorose fatiche. Infine, a mio giudizio, il libro è bello e ricco di insegnamenti e ne consiglio la lettura, ma lo vedo adatto a ragazzi più grandi e maturi di me, per un totale e completo apprendimento dei messaggi del libro.

**Nicolò Frigerio - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

### **LA FIDANZATA DI GUERRA**

Tommaso Mondelli, L'ArgoLibro, 2016, pagg. 66, euro 10,00

*La fidanzata di guerra* è un romanzo autobiografico del poeta e scrittore Tommaso Mondelli nato in Sicilia nel 1919 e oggi residente in Piemonte. Il libro è stato pubblicato nel 2016 dalla casa editrice L'ArgoLibro e rappresenta, come viene detto nella prefazione, un approfondimento nell'avvincente biografia di Mondelli che racconta la sua vita e soprattutto le sue esperienze in quattro volumi (Dagli Appennini alle Alpi, Settimane bianche e crociere a costo zero, Lontani ricordi di un segretario comunale e Una nuova stagione). Il libro riporta gli avvenimenti della vita dell'autore dal 1937 fino al suo ritorno a casa a Caltanissetta nel 1945 (anni di cui già ci racconta nei primi due libri sopra riportati). A differenza degli altri volumi però l'attenzione viene riportata sulle figure delle "Fidanzate di guerra", ovvero le donne che, durante anni incerti e bui che hanno caratterizzato gli anni del conflitto mondiale, hanno instaurato relazioni con i soldati spesso mantenendo con questi ultimi corrispondenze scritte. Ciò che vuole essere realmente evidenziato dall'autore credo non sia tanto riportare storie d'amore, difatti erano relazioni che nascevano dalla necessità di ragazzi e ragazze di generare un po' d'amore in un mondo colmo d'odio ma tra i quali non nascevano dei veri e propri rapporti stabili nella maggior parte dei casi, cosa che all'epoca sarebbe stata reputata del tutto inadeguata in un periodo di pace. L'obiettivo dello scrittore è proprio quello di far capire quanto la guerra abbia stravolto la quotidianità delle persone in ogni minimo gesto o dettaglio perfino una semplice uscita tra ragazzi di 20 anni e di quanto la realtà che ci circonda alle volte influenzi il nostro comportamento. Ho trovato molto interessanti anche i capitoli sulle "fidanzatine di guerra" ovvero le attrici e cantanti famose che ogni nazione faceva esibire in spettacoli al fine di rallegrare i soldati, nel libro vengono riportati nomi e foto di donne come Marilyn Monroe, Rita Hayworth, la celebre cantante francese Edith Piaf e ancora Anna Magnani. Inoltre, viene riportata la storia della moglie bambina di Montanelli, e la pratica del "madamato" durante la stagione del colonialismo fascista in Eritrea grazie alle parole della scrittrice Danila Oppio che rappresenta un'ulteriore proposta di riflessione sulle relazioni umane e sulla figura della donna (al tempo sottomessa all'uomo) in un contesto stravolto dai conflitti. Questo volume descrive in maniera inusuale e diversa l'assurdità della guerra permettendo di ragionare su alcuni aspetti di solito trascurati ma comunque essenziali che hanno caratterizzato quegli anni.



**Pietro Santoleri - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

## UN DESTINO COMUNE

CRISTIANI E MUSULMANI IN MEDIO ORIENTE

Introduzione di Andrea Riccardi



LEONARDO INTERNATIONAL

### UN DESTINO COMUNE

#### Cristiani e musulmani in Medio Oriente

I libri di Sant'Egidio, Leonardo International, 2010, pagg. 166, euro 14,00

Il libro "Un destino comune" è stato pubblicato nel 2010 dall'editore "Leonardo International". In esso sono racchiusi vari discorsi raccontati da protagonisti musulmani e cristiani riguardo la situazione della convivenza tra i due popoli in Medio Oriente. Le risposte arrivano in maniera diretta e precisa attraverso proposte, dubbi e preoccupazioni per trovare la pacifica vita in comune. Sono proprio esse, le risposte, che rendono il volume adatto agli adolescenti.

Maddalena Noli - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

### IL TRILLO DEL DIAVOLO

Daniel Moyano, Nottetempo, 2015, pagg. 229, euro 14,02

Sullo sfondo della violenta repressione politica dell'Argentina, emergono dai racconti le figure di uomini con una passione e un dono comune: la musica. Percorrere questa strada è come estraniarsi in un'altra dimensione; costretti ad accettare un misero spazio all'interno del regime, l'unica via della libertà è la musica, essa avvolge la realtà restituendo un'atmosfera fiabesca, diviene unico appiglio e unica patria. Il violinista Triclinio abbandona la sua inospitale regione natale alla ricerca di un futuro nella capitale. Qui egli conosce un gruppo di musicisti e coglie la possibilità di ribellarsi nel solo modo che gli sia concesso: gettarsi a capofitto nella musica. La forza vitale che i personaggi effondono nei loro violini è intrinsecamente connessa all'energia per sopravvivere che ne ricavano. L'incanto superiore della musica non può essere sconfitto dalle crudeli contingenze della vita.

Maria Martino - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona



Daniel Moyano

### Il Trillo del Diavolo

Prefazione di Mario Benedetti

narrativa

nottetempo

GILBERTO SALMONI

## Buchenwald una storia da scoprire

I Tascabili  
FRATELLI FRILLI EDITORI

saggistica

### BUCHENWALD

#### Una Storia da Scoprire

Gilberto Salmoni, Fratelli Frilli Editori, 2016, pagg. 144, euro 8,92; ebook 4,99

Un libro scritto da GILBERTO SALMONI edito da Fratelli Frilli. Buchenwald era uno dei purtroppo famosi campi di prigionia dei nazisti durante la 2ª Guerra Mondiale. L'autore tra il 1944 e il 1945 trascorse diversi mesi di prigionia, assieme al fratello Renato, in quel Lager nazista. È un libro-documento in cui l'autore è un uomo che racconta la sua esperienza di ragazzino appena sedicenne dopo diversi anni di silenzio che lui e il fratello maggiore si erano imposti di osservare, forse per tentare di dimenticare. I loro genitori e la sorella Dora, dopo che tutta la famiglia era stata catturata al confine svizzero in alta montagna, furono destinati ad Auschwitz e là uccisi subito dopo il loro arrivo. Il fratello Renato è morto nel 1993 senza raccontare la sua storia. Questo libro è una testimonianza preziosa perché è la voce diretta di uno dei pochi ex deportati italiani sopravvissuti alla Shoah e che svolge attività di testimonianza nelle scuole. Salmoni da qualche anno torna a Buchenwald come membro del Comitato

Internazionale Buchenwald Dora. Questo è un libro che si pone domande per chi avverte la necessità di conoscere la VERA storia di quei tristissimi e crudelissimi Lager nazisti. Un tragico e oscuro periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa raccontato affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Maria Pera

## SEZIONE SALUTE

### SEMPRE PIÙ MAGRE

#### La denuncia di una giovane top model

Victoire Dauxerre, Chiarelettere, 2017, pagg. 260, euro 13,60

Il libro 'Sempre più magre', di Victoire Dauxerre, è la storia della scrittrice diciassettenne che, dopo non aver superato il test d'ingresso all'Università, si butta nel mondo della moda e intraprende la carriera di top-model. La ragazza però scopre ben presto che la vita delle modelle non è tutta rose e fiori, anzi, si trova in un mondo spietato in cui le ragazze sono obbligate a seguire diete ferree e vengono trattate come oggetti. A causa di questi ritmi di vita stressanti, la ragazza cade presto nel tunnel dell'anoressia. Ne uscirà viva? Un libro scritto in modo semplice, ma efficace, consigliato specialmente per un pubblico giovane.

Sveva Pelle - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona



## SEZIONE PROTAGONISTI

### QUASI NIENTE

Mauro Corona, Luigi Maieron; Chiarelettere, 2018, pagg. 173, euro 6,90

### CONFESSIONI ULTIME

Mauro Corona, Chiarelettere, 2018, pagg. 128, euro 10,20

Mauro Corona è un uomo anziano che ci capita, oggi, di veder spuntare, continuamente, con il suo foulard in testa, dallo schermo della televisione. La sua vita è cominciata male, sui monti, perché, a suo dire, i genitori non erano in grado di occuparsi di lui. Eppure, forte come le rocce, che ha imparato presto a scalare, e resistente come gli alberi, il cui legno usa per le sue sculture, si è fatto il suo habitat nel mondo. Raccontando le storie della vita dei suoi tempi e, indietro, di quelli dei suoi nonni, parlando del mondo semplice e duro della montagna, ha scalato le vette del successo editoriale con i suoi tanti libri. Certamente, non è un buon esempio: dice di

essere uscito dal vizio del bere, una volta è stato arrestato anche per ubriachezza molesta, ma celebra il bere ad ogni passo. È un personaggio che, forte, comunque, del successo nel mondo a cui dice di non voler appartenere, può permettersi di dire qualsiasi cosa e di mostrare la sua ruvidezza. Forse, per questo ci piace. Io non avrei fatto -ormai sono in pensione - come altri insegnanti che lo invitano a parlare ai giovani. Certo, ha molto da dire ai giovani: le belle storie di coraggio, onestà, semplicità



di un tempo passato che, purtroppo, non esiste più. Ma i giovani, come sentiamo dalle cronache e dalle indagini sociali, sono pronti a trovare giustificazione al desiderio di trasgredire. In fondo, si può essere trasgressivi e arrivare a un grande successo e autorevolezza. Ho insegnato parecchi anni al Liceo Artistico e ho combattuto strenuamente contro la fatidica frase "genio e sregolatezza". Dato che molti grandi artisti facevano uso di alcool, droghe ecc., era facile, per i miei alunni, passare all'assunto che il genio è fuori dalle regole. Quindi, loro che avrebbero voluto essere artisti, avrebbero potuto anche uscire dalle regole. Per fortuna, nella letteratura, ci sono esempi di grandezza eterna in persone serissime, come Dante e Manzoni, ad esempio. Il genio è genio, a volte può soffrire disagio e malattie psichiche e a volte no, come pure gli stupidi o i modestamente intelligenti. Nella filosofia montanara, come dice Maieron, "si percepisce comunque, un grido di protesta contro un sistema che ha dimenticato la centralità dell'uomo". Forse, è questo, il segreto del successo di Corona, la sua appartenenza a un mondo forse molto duro che identifichiamo, però, con valori di semplicità, onestà, solidarietà. "Perché, -come dice lo stesso Corona - la nostra vita è piccolissima, sta nel palmo di una mano, sta a noi decidere se chiuderla a pugno o tenerla bene aperta. Non parlo del futuro dell'umanità, parlo della qualità delle nostre vite che per un cinquanta per cento dipende da noi."

Renata Rusca Zargar

## SEZIONE MIGRANTI

### PORTATE DALL'ARCOBALENO

#### Volti e storie di donne immigrate in Italia

Angelica Pellarini, Overture, 2018, euro 14,40

*Portate dall'arcobaleno*, della giornalista friulana Angelica Pellarini pubblicato nel 2018 dalla casa editrice "Overture Edizioni", riporta in maniera realistica e commovente le vicende di 24 donne provenienti da diversi Paesi del mondo ma giunte, ciascuna al termine del proprio personale viaggio, in Friuli. Questo libro è frutto di 3 anni di lavoro da parte dell'autrice che è riuscita a trasmettere, semplicemente riportando la voce diretta delle protagoniste, la passione, talvolta la paura e il coraggio di queste donne straordinarie che con incredibile audacia e fiducia hanno superato ogni ostacolo riuscendo a cambiare la propria vita. In questo particolare momento storico per la nostra Nazione dove l'immigrazione è un tema all'ordine del giorno ritengo che sia essenziale per noi giovani informarci e cercare già da ora di formulare un'opinione personale rispetto alla questione che ci riguarda più di quanto pensiamo. Il fatto che questo venga affrontato da un punto di vista prettamente femminile rende il tutto ancora più attuale e avvincente considerando gli enormi passi che i movimenti femministi stanno compiendo negli ultimi tempi al fine di ottenere un giorno un mondo dove non vi saranno più differenze. L'importanza dell'integrazione, l'uguaglianza e il non arrendersi di fronte alle difficoltà fino a che non si è raggiunto il proprio obiettivo credo siano tutto ciò che si può trarre da questo volume che proprio per questo mi sentirei di consigliare ad ogni mio coetaneo.



Pietro Santoleri - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona

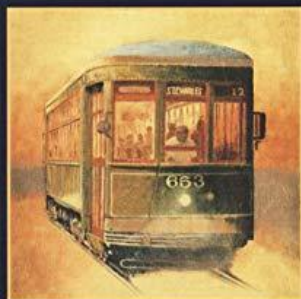
## SEZIONE LETTERATURE

### ILTRAM DI NATALE

Giosuè Calaciura, Sellerio Editore Palermo, 2018, pagg. 107, euro 7,50, ebook 6,99

Giosuè Calaciura

## Il tram di Natale



Sellerio editore Palermo

La placida sera della vigilia di Natale, nelle remote periferie di una città dai contorni fiabeschi, ma spiacevolmente concreti, un tram raccoglie ad ogni fermata nuove anime errabonde, non partecipi all'atmosfera di festa e calore. Ogni personaggio porta sulle sue spalle una faticosa esistenza, la loro quotidiana lotta per la sopravvivenza che si dipana durante l'ultima corsa della notte del tram. Le loro strade si intrecciano la notte di Natale; l'aspetto di ogni pendolare rivela una storia di emarginazione e abbandono, ogni loro dettaglio tradisce lo squallore e la miseria in cui versano ogni giorno. L'animo porta i segni di una vita amara, la povertà e le ristrettezze, tuttavia, non cancellano la dignità: anche per i più umili il Natale serba una sorpresa, redenzione e rinascita, su un sedile dell'ultima fila del tram su cui sono abituati a salire.

**Maria Martino - Liceo Scientifico "Grassi" - Savona**

## GIOCHI TREMENDI

Angela Fabbri, Edizioni Helicon, 2004, pagg. 72, edizione commentata a cura di Rodolfo Tommasi, euro 10,00

Non c'è niente di semplice nella vita o in noi stessi, non c'è bianco o nero, alto o basso. Noi siamo complessità e movimento, quello che è vero in questo momento, in questo stesso momento sta già cambiando. Riflettere su ciò e raccontarsi, con sapienza anarchica, anticonformista, libera da regole e stereotipi, è nella capacità della Fabbri. Leggere il suo testo, comprenderlo al di là del suo analitico simbolismo dipende dal grado di consapevolezza del lettore. I soggetti indagati sono vari: dall'amore, ai rapporti umani; dalla logica del pieno e del vuoto al tessuto dei sogni. Il libretto è, appunto, diviso in capitoletti. Tenendolo sul comodino, se ne può centellinare uno ogni sera. Sarà la mente, poi, durante la notte a imbastire trame di neuroni con i propri ricordi e paragoni.

**Simonetta Rassi**



## SEZIONE POLITICA

## Matteo Renzi Un'altra strada

Idee per l'Italia di domani

### UN'ALTRA STRADA

Matteo Renzi, Marsilio, 2019, pagg. 238, euro 16,00

“Nella vita ho sbagliato più di 9000 tiri, ho perso quasi trecento partite, ventisei volte i miei compagni mi hanno affidato il tiro decisivo e l'ho sbagliato. Ho fallito molte volte. Ed è per questo che alla fine ho vinto tutto.” (Michael Jordan) Il libro di Matteo Renzi, che sta suscitando uno straordinario interesse ovunque, in piccoli paesi e grandi città, comincia con questa citazione. Il titolo evocante, “Un'altra strada”, inoltre, fa immaginare a tanti che la profezia sia che egli prenderà un'altra direzione, cioè, quella di un altro partito. Per il momento, però, egli racconta la sua storia di Governo con la nettezza caratteriale che gli ha conquistato, prima, e alienato, poi, tante simpatie. Racconta i retroscena, la doppiezza, l'inganno, l'ingratitude, di parecchi compagni di percorso, che persino noi abbiamo avuto modo di osservare, anche in questi





ultimi tempi. Mi viene in mente Machiavelli quando diceva che “Il fine giustifica i mezzi”, intendendo che, alle volte, per salvare un popolo, per un grande fine buono, sono concessi metodi anche brutali. Il povero Machiavelli impallidirebbe, oggi, davanti ai nostri politici che, invece, buttano a mare tutto il paese pur di garantirsi una poltrona! Quello è il loro unico fine. E, insieme ai politici, mi viene in mente un uomo qualsiasi che avevo incontrato per la strada. Quest'uomo mi aveva confessato di essere sempre stato di sinistra, persino sindacalista, ma di aver votato Lega alle ultime elezioni. Come hanno fatto, d'altra parte, molti sedicenti di sinistra! In quel momento, gli avevo risposto che, prima del voto, prima delle promesse elettorali, prima degli slogan ad effetto, esistono i valori di ogni persona. I valori di destra, o di sinistra e di centrosinistra, non sono uguali, anzi, sono contrari tra di loro. Evidentemente, chi può saltare da un campo all'altro, tradisce i suoi valori o, forse, come è più probabile, non li ha mai avuti. A suo tempo, politici e persone comuni hanno mandato al macero una riforma della Costituzione proposta dal Governo Renzi che, per nulla toccando i principi basilari, avrebbe reso il nostro Paese più semplice e moderno, eliminando anche tanti sprechi. Hanno preferito tessere odio e vendetta e noi cittadini ne stiamo pagando il prezzo, giorno dopo giorno. Renzi aveva dato una speranza, una visione di futuro basata su riforme possibili e concrete. Aveva vinto tutto quanto si potesse vincere, eppure, proprio nel suo partito, erano iniziate da subito le critiche pubbliche, l'opposizione interna, il discredito nei suoi confronti. Non ultima la questione di lana caprina se egli fosse di sinistra o di destra, dimenticando, prima di tutto, che il Partito democratico è un partito di centro sinistra e non di sinistra, nato dall'incontro dei riformisti di centro e di sinistra. Oltretutto, se si crede, oggi, di attuare ancora i progetti della sinistra degli anni '70, non si è molto realisti. Il mondo è diventato globale e molto più complesso di un tempo. Devo dire, sinceramente, che, quando c'era Renzi al Governo, non ho provato la vergogna di essere italiana che provo oggi. Egli conosceva la pietà, l'accoglienza, il rispetto della dignità della persona. Non sventolava vangeli e rosari ma non lasciava morire gli esseri umani, accettava tutte le forme di amore, indipendentemente da quale fosse la sua. Oggi, invece, mi aspetto, persino, da un momento all'altro, di veder bruciare una strega in piazza, magari a Verona oppure in una diretta Facebook di qualche ministro! Noi sappiamo, ad esempio, che, per risolvere il problema dei migranti, bisognerebbe ristabilire un po' di equità nel mondo e praticare in Africa un grande progetto come è stato, a suo tempo, il piano Marshall in Europa. Ammazzare un po' di gente, purtroppo, non serve a niente, se non a perdere la nostra anima e a rendere il mondo più invivibile. Invece, proprio i migranti hanno portato via i voti a Renzi, come pure la promessa di un reddito di cittadinanza che sembrava dovesse essere un dono a pioggia per tutti, bisognosi e non, un sostitutivo del vecchio assegno di invalidità compra voti. Ancora, dopo un anno, non sappiamo, nella pratica, come sia questo reddito e con quali modalità venga effettivamente dato. D'altra parte, questo è il paese degli analfabeti funzionali (una volta si chiamavano analfabeti di ritorno le persone che non leggevano un libro e che non capivano il senso compiuto di una frase - oggi il sottosegretario ai Beni culturali si vanta di non aver letto un libro negli ultimi tre anni-), dove solo un quinto di chi inizia il percorso universitario lo porta a termine (fonte USTAT), dove vige la corruzione, l'evasione, il pressapochismo, l'indolenza. In questo paese, il cosiddetto populismo, utilizzando magistralmente gli esperti in comunicazione, ha dato l'idea che tutto sarà possibile. La povertà è stata sconfitta e, in fondo, siamo tutti più belli, più giovani, più alti e più magri. In questo paese, chi parla seriamente della realtà non “buca”. Perché il mondo ha tanti problemi, oggi, guerre, ambiente, clima, concorrenza di altri paesi grandi e piccoli dove il lavoro costa molto meno e, non ultimo, quasi otto miliardi di persone. Un politico, uno statista, non dovrebbe godere dei nostri dolori e delle nostre paure per rubacchiare voti in una campagna elettorale continuativa, ormai ossessiva compulsiva. Uno statista dovrebbe capirci ma insegnarci, portarci fuori dal nostro brutto animo e renderci migliori, lavorando seriamente per il nostro bene. Come una mamma o un insegnante. Altro che metterci armi in mano per comminare ai ladri, come in Arabia Saudita, la pena di morte! A questo punto, infatti, sembra persino più civile il Sultanato del Brunei, dove ci si accontenta di tagliare solamente i piedi e le mani ai ladri! Dunque, Matteo Renzi spiega, nel volume, ognuno dei temi di cui si è occupato e che spesso sono stati oggetto di opposizioni strumentali. La scuola, ad esempio, dove ha fatto assumere centinaia di migliaia di precari che poi non l'hanno neppure votato, oppure i famosi 80 euro tanto vituperati che, invece, avrebbero potuto essere letti come un recupero delle tante tasse che paghiamo o, ancora, la cultura, la sicurezza

(quella vera), il “dopo di noi”, i diritti civili, il rilancio del lavoro, il sostegno a chi è in difficoltà con il Reddito d’inclusione, la lotta all’evasione, la Tav, i vari cantieri bloccati, la Scienza, la medicina, le nomine Rai, l’Europa, ecc. ecc. Ma racconta anche gli errori fatti, certo. “Come fai sbagli”, titolava un famoso sceneggiato della Rai. Ammette pure di non aver combattuto le bufale con altrettanto impegno di chi le divulgava. È un libro che vale la pena di leggere, anche se si è stati oppositori, purché onesti, di questo leader. Perché, per essere in accordo o in disaccordo, bisogna prima conoscere, sapere. Renzi è un grande personaggio pubblico: non pare di vedere, per ora, sulla scena, leader politici della sua intelligenza e cultura, della sua forza trascinante, seppure senza promettere interventi taumaturgici. Mi ha molto colpito, infine, la conclusione del testo. Dieci anni fa, scrive, “un gruppo di giovani sognatori, folli e coraggiosi, vinceva a Firenze una sfida che sembrava impossibile: conquistando a sorpresa le primarie democratiche, una nuova generazione imponeva un radicale cambio d’agenda a una città abituata negli ultimi anni a pensarsi soprattutto al passato. [...] Ero uno di quei ragazzi”. Ora, “dobbiamo guardare al futuro, costruendo una prospettiva credibile perché, da qui al 2029, l’Italia liberi tutte le sue potenzialità, le sue energie, la sua forza.” L’Italia, che stava faticosamente riavviandosi dopo gli anni della grande crisi dal 2008, è, invece, tornata in recessione. Ci troviamo in un deserto dove mancano valori, idee, progetti, cultura, persino speranza. Abbiamo tanto bisogno di chi sappia indicarci la strada per uscirne.

**Rossana Rosa**

## **POESIA DI ANASTASIA: SGUARDI**

### **SGUARDI**

Sguardi confusi  
Mani tremanti  
Battiti del cuore  
incontrollabili  
La mia mente  
fragile  
Giace inerme  
In quella stanza  
I sensi  
Offuscano  
Il morale a terra  
La voglia di parlarti  
È incontrollabile  
E come un fiore  
Aspetto in silenzio  
Che arrivi  
L’alba  
Per sbocciare  
In tutti i colori

**Anastasia**

<http://www.senzafine.info/2019/04/poesia-di-anastasia-sguardi.html>